



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 108 del 30/08/2013

OGGETTO: Legge n. 98 del 09/08/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. Art. 8, comma 8 - Piano di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e di costruzione di nuovi edifici scolastici.

Delibera CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012. D.G.R. Puglia n. 1288 del 09/07/2013. Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici del primo ciclo. Atto di indirizzo.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **trenta** del mese di **agosto**, con inizio alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>		x
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>		x
		4	2

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

LA GIUNTA

Premesso che:

- il comma 8, art. 18 della Legge n. 98 del 09/08/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, prevede che *“Per innalzare il livello di sicurezza degli edifici scolastici, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), [...] destina fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 a un piano di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e di costruzione di nuovi edifici scolastici”*;
- il comma 8 - ter della citata Legge, prevede che *“Al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto, nonché di garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico, [...] per l'anno 2014 è autorizzata la spesa di 150 milioni di euro”*;
- il comma 8 - quater della citata Legge, prevede che *“Le risorse previste sono ripartite a livello regionale per essere assegnate agli enti locali proprietari degli immobili adibiti all'uso scolastico [...]”* e che alla Regione Puglia spettano € 12.000.000 in base a quanto riportato nella tabella 1 annessa al decreto;
- l'assegnazione delle risorse agli enti locali è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 ottobre 2013 sulla base delle graduatorie presentate dalle regioni entro il 15 ottobre 2013;
- gli enti locali devono presentare alle regioni entro il 15 settembre 2013 i progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici;
- con delibera Cipe n. 79 del 11 luglio 2012 sono state assegnate le risorse premiali relative agli obiettivi di servizio che per la Regione Puglia ammontano complessivamente a euro 157.120.111,00 destinati agli ambiti dell'istruzione, servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, le risorse idriche e rifiuti ed in particolare per l'Istruzione ammontano ad euro 4.575.689,00 quale ripartizione del Premio intermedio – Obiettivi di Servizio e ad euro 54.124.311,00 quale ripartizione delle risorse residue - Obiettivi di Servizio;
- con delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012 sono state programmate le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui per il Settore “Sostegno alle scuole e Università” pari ad euro 41.300.000,00 da destinare all'attuazione dell'Intervento “Istruzione – Recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi”;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2787 del 14 dicembre 2012 è stato preso atto che all'Accordo di Programma Quadro “Istruzione” è assegnata una dotazione pari a 100 Meuro a valere sulle Deliberazioni Cipe n. 79/2012 e n. 92/2012;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 9 luglio 2013 sono stati approvati gli indirizzi attuativi preliminari per il Responsabile Unico dell'Attuazione del redigendo APQ "Istruzione" a valere sulle risorse di cui alle Deliberazioni Cipe n. 79/2012 e n. 92/2012;
- le risorse finanziarie di cui alle citate delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 sono ripartite nelle seguenti n. 3 linee di intervento:
 - a) Riqualficazione del patrimonio infrastrutturale scolastico - € 43.875.689,00
Soggetto attuatore Amministrazioni Provinciali
 - b) Riqualficazione del patrimonio infrastrutturale scolastico - € 54.124.311,00
Soggetto attuatore Amministrazioni Comunali
 - c) Aggiornamento ed implementazione della banca dati relativa € 2.000.000,00
all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, quale uno strumento conoscitivo funzionale ai diversi livelli di programmazione di settore: regionale, provinciale e comunale
- la seconda linea di intervento, i cui soggetti beneficiari sono le Amministrazioni comunali, prevede l'attuazione di interventi di riqualficazione e messa in sicurezza degli edifici delle istituzioni scolastiche del primo ciclo (scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado), che verranno selezionati mediante pubblicazione di "avviso pubblico" da parte della Regione Puglia;
- la dotazione finanziaria della seconda linea di intervento è ripartita per ambiti provinciali e che per i Comuni della Provincia di Bari sono assegnati € 11.182.000,00;
- i requisiti essenziali di ammissibilità riguardano:
 1. Gli interventi dovranno riguardare immobili di proprietà degli enti locali, con destinazione ad uso scolastico non inferiore a 10 anni.
 2. Gli interventi non dovranno riguardare la costruzione di nuove strutture scolastiche.
 3. Per ciascun intervento dovrà essere acquisito obbligatoriamente il parere di coerenza dell'Ufficio scolastico Regionale.
 4. Gli interventi ammissibili a finanziamento dovranno essere muniti di progetto preliminare formalmente approvato e validato.
 5. Ciascun intervento proposto dovrà essere già inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Ente proponente.
- i criteri generali di selezione degli interventi saranno i seguenti:
 1. Priorità ai progetti di completamento di interventi già attivati e finanziati da altre fonti, che assicurino il rilascio della certificazione di agibilità;
 2. Realizzazione di interventi di ripristino funzionale e di adeguamento alla normativa vigente di settore della struttura interessata, al fine del rilascio della certificazione di agibilità;
 3. Premialità per livello di progettazione successivo al preliminare;

4. Priorità, nell'ambito territoriale di competenza, alle proposte di interventi che riguardano strutture di erogazione del servizio scolastico con un maggior numero di iscritti;
 5. Proposte di interventi in relazione al numero di abitanti: n. 1 intervento per le Amministrazioni Comunali con popolazione fino a 30.000 abitanti
 6. Con riferimento agli interventi proposti dai Comuni, che potranno essere ammessi a finanziamento solo se collocati utilmente nella graduatoria di merito prevista dall'apposito Bando, potrà essere individuata una premialità aggiuntiva, correlata alla disponibilità degli stessi a cofinanziare con risorse proprie l'intervento.
- questa Amministrazione ritiene opportuno sfruttare le possibilità offerte dai predetti riferimenti di legge, per l'utilizzazione dei fondi disponibili, vista la necessità di riqualificare e mettere in sicurezza il proprio patrimonio scolastico comunale.

Ritenuto opportuno:

- dare indirizzo al Responsabile del V Servizio di predisporre tutti gli atti necessari e propedeutici per la presentazione delle candidature da ammettere a finanziamento, anche avvalendosi del supporto di professionisti esterni di supporto al RUP, stante l'urgenza di presentazione delle proposte di intervento da candidare e la carenza di personale comunale, impegnato nelle incombenti attività di ufficio;
- nominare il Responsabile Unico del Procedimento relativamente alle opere pubbliche da candidare a finanziamento ed a predisporre tutto quanto occorrente per la presentazione delle proposte di intervento.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/00 e dato atto che al momento non necessita il parere di regolarità contabile;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Dare indirizzo al Responsabile del V Servizio di predisporre tutti gli atti necessari e propedeutici per la presentazione delle candidature da ammettere a finanziamento, anche avvalendosi del supporto di professionisti esterni di supporto al RUP, stante l'urgenza di presentazione delle proposte di intervento da candidare e la carenza di personale comunale, impegnato nelle incombenti attività di ufficio;
- 3) Di individuare "l'Istituto Comprensivo Angiulli – De Bellis", che comprende l'Istituto scolastico " Scuola Angiulli" di via Poerio e Istituto scolastico "Scuola media statale

Viterbo – De Bellis” di viale Aldo Moro, quali immobili di proprietà comunale da sottoporre ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza;

- 4) Dare indirizzo al Responsabile del V Servizio di provvedere ad aggiornare il Programma Triennale delle opere Pubbliche dell'Ente anno 2013/2015 e ad effettuare la richiesta di fabbisogno di bilancio finalizzato all'eventuale cofinanziamento comunale degli interventi;
- 5) Nominare Responsabile Unico del Procedimento per le opere eventualmente ammesse a finanziamento, l'ing. Andrea Ingrassia, Responsabile del V Servizio del Settore Urbanistica, Edilizia, SUAP e Ambiente, incaricandolo di porre in essere tutto quanto occorrente per la presentazione delle proposte di intervento da candidare;
- 6) Dichiarare il presente atto con successiva ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 30/08/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Andrea INGRASSIA

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 1275

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 09/09/2013 al 24/09/2013.

Castellana Grotte, 09/09/2013

Il Responsabile della Pubblicazione f.f.
f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 30/08/2013 in quanto:
 - x dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 09/09/2013

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia